

# Curia Diocesana di Cuneo e di Fossano

---

## Collegio dei consultori

### Verbale della riunione del 10 febbraio 2023

*Il giorno venerdì 10 febbraio 2023 alle ore 9.30 a Cuneo, nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce il Collegio dei consultori delle Diocesi di Cuneo e di Fossano, regolarmente convocato con lettera del 3 febbraio 2023, con il seguente ordine del giorno:*

- 1. considerazioni del Vescovo sul cammino di accorpamento anche giuridico e amministrativo delle due Diocesi;*
- 2. parere sulla revisione dei Decreti generali diocesani sull'amministrazione dei beni temporali;*
- 3. parere preliminare sulle trattative per l'acquisizione dello stabile di proprietà della Compagnia di Gesù a Cuneo in via Statuto;*
- 4. varie ed eventuali.*

*Sono presenti tutti i 6 consultori: Adamo Andrea, Arneodo Antonino, Bodino Ezio, Chiaramello Pierangelo, Panero Giuseppe, Turco Erik.*

*La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.*

*Partecipano il Vicario generale, don Sebastiano Carlo Vallati, il Vicario episcopale per la pastorale, don Flavio Luciano, l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, e il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto, che assume le funzioni di Segretario. Il Delegato vescovile per l'amministrazione dell'ente Diocesi di Fossano, Mauro Gelli, invitato, è assente per impegni di ufficio.*

#### **1. Considerazioni del Vescovo sul cammino di accorpamento anche giuridico e amministrativo delle due Diocesi.**

Il Vescovo sintetizza la lettera, qui allegata, scritta al fine di superare equivoci e perplessità in merito ai passi fatti per l'accorpamento giuridico e amministrativo; chiede se è opportuno pubblicare tale lettera sui settimanali diocesani.

Gli equivoci sono sorti per una mancanza di sinodalità? La questione si pone dopo due anni di Sinodo diocesano che ha reso certamente più partecipato il cammino verso la piena unione delle due Diocesi; tuttavia, i consultori concordano sul fatto che questa domanda va sempre tenuta aperta e il metodo della sinodalità deve essere adottato sempre meglio.

Viene suggerito di pensare ad una forma di comunicazione diversa sui settimanali, pubblicando questa lettera solo sul sito diocesano, nell'ambito dei verbali dei Consigli diocesani. Il Vescovo incarica il Vicario generale di pensare questa comunicazione, coinvolgendo i direttori dei settimanali.

## **2. Parere sulla revisione dei Decreti generali diocesani sull'amministrazione dei beni temporali.**

In merito alla revisione del Decreto generale sugli atti di straordinaria amministrazione delle persone giuridiche canoniche pubbliche sottoposte al Vescovo diocesano di cui al can. 1281§2 del Codice di diritto canonico, i consultori condividono le indicazioni seguenti:

- a) anche le istruttorie per la richiesta di contributi finanziari CEI su beni culturali siano fin da subito considerate come pratiche per atti di straordinaria amministrazione;
- b) in caso di pratiche urgenti per atti di straordinaria amministrazione, per le quali non è possibile attendere le riunioni programmate del Collegio dei consultori e del Consiglio diocesano per gli affari economici, si preveda una consultazione a distanza via posta elettronica;
- c) al fine di non gravare i parroci di incombenze amministrative, si eviti di dare licenza a una singola parrocchia di iniziare in gestione diretta di nuove attività commerciali, ad esempio di scuola di infanzia o di casa di riposo; inoltre, la licenza per la costituzione da parte di enti ecclesiastici di società a responsabilità limitata del terzo settore o di altri enti civilistici per la gestione di tali attività sia data solo quando la consistenza dell'attività da gestire lo giustifichi, meglio se con la partecipazione di più soggetti, preferendo, in alternativa, l'esternalizzazione dei servizi;
- d) prima di dare la licenza per atti di straordinaria amministrazione il cui valore è superiore a 100.000,00 euro, l'Ordinario consulti sia il Collegio dei consultori che il Consiglio diocesano per gli affari economici;
- e) sulla determinazione delle materie da sottoporre alla procedura speciale dei cann. 1291-1296, si mantenga una prassi restrittiva per cui non solo le alienazioni di beni del patrimonio stabile, di cui al can. 1291, o altri negozi peggiorativi, di cui al can. 1295, ma tutti gli atti il cui valore è superiore al limite minimo fissato dal diritto, oggi 250.000,00 euro, siano sottoposte al consenso del Collegio dei consultori e del Consiglio diocesano per gli affari economici;
- f) alcuni consultori condividono il suggerimento di fissare una soglia unica per cui un intervento su bene immobile non vincolato o un acquisto di bene mobile o l'accettazione di donazioni da privati va considerato straordinaria amministrazione, nella misura di 10.000,00 o 15.000,00 euro.

Per quanto riguarda il Decreto generale sui tributi diocesani di cui al can. 1263 e sulle questue speciali obbligatorie di cui al can. 1266 i consultori rimandano al parere che verrà chiesto al Consiglio presbiterale. In merito al modo di alimentare il Fondo parrocchie della Curia diocesana, finalizzato a sostenere le parrocchie con difficoltà economiche, per il momento si ritiene siano sufficienti le liberalità delle parrocchie che hanno una certa disponibilità finanziaria, anche se bisogna riconoscere che al momento i contributi erogati a tale scopo sono scarsi.

## **3. Parere preliminare sulle trattative per l'acquisizione dello stabile di proprietà della Compagnia di Gesù a Cuneo in via Statuto.**

Il bene verrebbe ceduto ad un ente diocesano per un prezzo decisamente inferiore a quello di mercato affinché venga destinato ad opere caritative e sociali. Il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e il Vescovo relazionano sulla trattativa ancora in corso, vincolata al reperimento delle risorse per l'adeguamento.

#### 4. Varie ed eventuali.

Il Delegato vescovile per i beni ecclesiastici e l'edilizia di culto aggiorna su uno studio in corso, promosso dalla Curia diocesana insieme a Comune, Fondazione CRF e Consulta degli imprenditori nella città di Fossano, finalizzato a reperire i necessari finanziamenti, circa due milioni di euro, per rendere nuovamente agibile il campanile della Cattedrale di Santa Maria e San Giovenale.

Il Vescovo aggiorna sulle trattative in corso per la locazione di primo e secondo piano del Vescovado vecchio di Cuneo, la cui proprietà sta passando all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero: si ha la speranza di soluzioni che abbiano una certa durata e possano dare la giusta rendita per le finalità dell'Istituto stesso.

Il Cancelliere vescovile ricorda che la prossima riunione sarà venerdì 12 maggio alle ore 9.30 e prevederà l'analisi dei rendiconti amministrativi relativi all'anno degli enti diocesani: Diocesi di Cuneo, Diocesi di Fossano, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e Opera Diocesana della preservazione della fede, il cui nome sarà presto modificato in Opere Diocesane Fossanesi. Le riunioni successive sono in programma, sempre alle ore 9.30, venerdì 8 settembre 2023, se sarà necessaria, e venerdì 10 novembre 2023.

*La riunione si conclude alle ore 11.45. Il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consultori e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consultori potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.*